

<b>08,00</b> Sport edicola (Tmc)
<b>12,00</b> Tennis da Monte Carlo (SportStream)
<b>13,00</b> Motociclismo, prove Gp (Europsort)
<b>18,40</b> Sportsera (Rai2)
<b>19,00</b> Alba-Panathinaikos (RaiSportSat)
<b>20,45</b> Calcio, Empoli-Crotone (Tele+Nero)
<b>21,00</b> Biliardo, Zito-Maggio (RaiSportSat)
<b>00,05</b> Sportivamente (Rai3)
<b>01,05</b> Studio sport (Italia1)

## Griffith trascina la Kinder nella seconda finale di Eurolega

Basket, la Virtus batte il Tau Vitoria 94-73 e pareggia il conto. Il 1° maggio si gioca in Spagna



La Kinder Bologna vince gara-due delle finali di Eurolega battendo il Tau Vitoria 94-73 e pareggia le sorti della sfida che assegna il titolo europeo per club della Uleb. Rispetto alla prima partita, giocata martedì (vinta dagli spagnoli 78-65), la Virtus ha giocato con molta più attenzione in difesa (decisivo il rientro sotto i tabelloni di Rashard Griffith) mentre il Tau non è stato altrettanto preciso nel tiro dalla lunga distanza e ha perso un numero considerevole di palle in attacco. Già dopo i primi due quarti non c'era più storia: 52-35 all'intervallo. 70-50 dopo il terzo. Nell'ultima frazione Messina può anche permettersi di richiamare in panchina Griffith per sostituirlo con Frosini. Ci pensano Rigadeau (autore di 23 punti) e Andersen a tenere consistente il vantaggio Kinder sulla squadra allenata da Dusko Ivanovic. Ora la sequenza delle sfide prevede il trasferimento a Vitoria per gara-3 (martedì 1° maggio, 20,30) e per gara-4 (giovedì 3). L'eventuale bella si giocherebbe di nuovo in casa della Virtus, a Casalecchio (giovedì 10).

affare passaporti

L'Inter ha chiesto e ottenuto il rinvio del procedimento sportivo per la vicenda passaporti, ma non per questo vuole uno slittamento a tempi indefiniti. Così ha detto l'avvocato prisco: «Aspettiamo il pronunciamento della Corte Federale. Ma poi andiamo al giudizio. Spero che con la sentenza non si vada a fine campionato». «Preferisco affrontare la realtà subito - ha aggiunto il vicepresidente nerazzurro - . Quando si balla è meglio concludere le danze. Io spero che ci diano ragione subito, e se ci daranno torto ricorremo alla Caf».

**l'Unità**  
ONLINE  
nasce sotto i vostri occhi ora dopo ora  
www.unita.it

# lo sport

**l'Unità**  
ONLINE  
nasce sotto i vostri occhi ora dopo ora  
www.unita.it

Dopo la vicenda dei quattro ragazzi del Camerun truffati da un falso agente

## Il negriero è in panchina

*Il procuratore Canovi: «In Africa il mercato degli schiavi in mano a tecnici senza scrupoli»*

Massimo Filippini

ROMA Mario Canovi è avvocato ma di professione fa il procuratore di calciatori. È stato lui a portare in Italia due talenti come Appiah e Gargo. Sull'Africa il suo pensiero è chiaro: «È piena di talenti, è sin troppo facile andare a pescare i giocatori da portare nei club europei. Ma ci sono regole da rispettare».

**Ma c'è chi non le rispetta: promette provini con squadre italiane, intasca milioni e poi sparisce...**

«Quello che è accaduto ai ragazzi camerunensi è una truffa. Una questione più da codice penale che un argomento propriamente sportivo. Purtroppo di individui senza scrupoli ce ne sono...».

**Ma non esiste una tutela per i giovani calciatori africani?**

«La tutela c'è ma è facile eluderla. Spero soltanto che le nuove norme Fifa sui trasferimenti garantiscano di più. Ci sono articoli che riguardano il tesseramento di giovani calciatori. Prevedono l'obbligo di garantire l'istruzione scolastica e la possibilità di non separare i ragazzi dalla famiglia».

**In attesa che le nuove norme producano effetti continua il saccheggio. Come mai l'Africa produce questa enorme quantità di possibili campioni?**

«Perché è diventato lo sport più popolare e lo praticano tutti e dappertutto. Non solo ma lo seguono mol-

to. Pensi che 10 anni fa andai in Senegal con Gentile in un villaggio di pescatori. Ebbene alcuni bambini ricorrevano a memoria la formazione campione del mondo del 1982. E a Gentile dicevano: "Tu cattivo"».

**Ragazzini che giocano in strada. Ma hanno tutti talento?**

«Beh quasi tutti hanno mezzi fisici eccezionali, qualcuno è anche molto forte a livello tecnico».

**E per strapparli dalla loro terra bastano vaghe promesse?**

«Speriamo nelle nuove norme Fifa sui trasferimenti

trasferimenti

anche la famiglia: grazie al primo contratto con il Torino Gargo costrui una casa per i genitori in Ghana».

**Tra tanti giocatori non c'è però un procuratore africano...**

«Non esiste un africano che abbia ottenuto il patentino anche perché, per diventare agente Fifa, è richiesta anche un deposito di garanzia di circa 250 milioni di lire. Troppo. Ma non è solo un problema di procuratori...».

**Cioè?**

«Bisogna guardarsi anche dai tecnici che allenano laggiù, la maggior parte belgi o olandesi. Alcuni sono veri e propri negrieri. Sono in società con qualche procuratore da due sol-

di, si portano appresso i ragazzi e, quando non fanno più comodo, li abbandonano».

**Ormai le nazionali africane hanno raggiunto un ottimo livello (la Nigeria ha vinto le Olimpiadi del '96, il Camerun quelle del 2000) eppure i campionati locali stentano a decollare. Perché?**

«C'è un'enorme carenza di strutture, pochi investimenti. Anche nei Paesi dove il livello del campionato è buono (Ghana). Però ora c'è una nuova strategia».

**Quale?**

«Due grandi club come l'Ajax ed

il PSV Eindhoven hanno deciso di investire sul territorio. Hanno creato società succursali per allevare i baby-campioni direttamente sul posto. E per far questo hanno messo su centri sportivi, hanno costruito strutture adeguate. In pratica aspettano che diventino ragazzi maturi e poi decidono di farli venire in Europa».

**Per fare la fortuna di qualche grande club...**

«Non solo. Per esempio adesso c'è Olisadebe, un nigeriano naturalizzato polacco, che sta segnando a ripetizione nelle gare di qualificazione ai mondiali del 2002. E la Polonia è in testa al girone con 13 punti in 5 partite».



Ragazzi africani, il campo di calcio è la strada

Le tante storie di miseria africana dove le famiglie sognano di risolvere i problemi aiutando un ragazzo a sfondare nel calcio

## Vende la tv per comprare gli scarpini al figlio

ROMA Uno spaccato-denuncia sul mondo del calcio africano dal titolo "Schiavi del calcio" sull'ultimo numero dell'"Internazionale". L'ha realizzato Olukayo-Thomas per il giornale "The Comet", Nigeria. "La fiera del bestiame" vista con gli occhi dei giovanissimi che sognano di emulare i grandi campioni trasferiti Europa. Ma è una strada piena di difficoltà, a cominciare dalla scelta dell'agente a cui affidarsi. Thomas racconta la storia di Isa Mohammed, oggi ventenne fallito, quattro anni fa giovane promessa. Un agente riuscì a portarlo in Polonia, sembrava l'inizio di una carriera luminosa, invece... "Appena arrivato Isa s'infornò gravemente al ginocchio: «Era inverno. Non avevo mai visto un tempo simile in vita mia. L'infortunio me lo sono fatto durante un incon-

tro di campionato. La squadra ha rifiutato di pagare le spese mediche perché il mio contratto era con l'agente e non con il club. All'inizio il mio agente si interessava a me, ma quando i dottori gli hanno spiegato la mia situazione mi ha abbandonato al mio destino. Mi ha solo dato un biglietto di ritorno per Lagos. È stata l'ultima volta che l'ho visto». La storia di Isa poi passa per l'Italia dove incontra una prostituta del suo Paese, Stella, che fa la prostituta e ne diventa il compagno. La sua gamba ora è a posto ma in Italia nessuna squadra lo vuole perché Isa non è in regola col permesso di soggiorno... "dovrebbe rientrare in Nigeria e procurarsi un nuovo visto. «Ma non posso tornare. Come faccio a spiegare quello che ho fatto per tutto questo tempo? La maggior parte

dei miei compagni, anche quelli che sono rimasti a casa, hanno fatto progressi, sono più bravi di me»».

«...Centinaia di atleti caduti nelle mani di agenti europei vivono esperienze simili. Per i vari Kanu, Weah o Tari- bo West che vivono un vero sogno europeo, ce ne sono migliaia delusi, distrutti, con una situazione disperata e sull'orlo del suicidio. Sono gli schiavi del Ventunesimo secolo».

Per i giovani promettenti calciatori africani è impossibile rifiutare una proposta economica di un agente, di qualsiasi agente. «...Le ragioni principali che spingono questi giocatori ad andarsene da casa sono le pessime condizioni dei campionati locali, la mancanza di infrastrutture e le carenze delle federazioni che permettono alle squadre di violare

impunemente i loro impegni con i giocatori: sono frequenti i ritardi, o addirittura la sospensione totale, del pagamento degli stipendi...». Per Sepp Blatter, presidente della Fifa, è ora di prendere provvedimenti. «...«Dobbiamo fissare un limite di età... nessun giocatore con un'età inferiore a 18 anni deve poter venire in Europa». Blatter ha anche promesso di creare una fondazione che permetta alle giovani promesse di rimanere nel loro Paese almeno per qualche anno... Ma molti giocatori sono convinti di poter guadagnare molto di più all'estero... e potrebbero falsificare la loro età in base alle esigenze... I dirigenti della Federazione Africana che dovrebbero impedire queste pratiche sono pesantemente coinvolti nel racket dei trasferimenti...».

Per comperare gli scarpini al figlio, calciatore provetto (poi portato via da un club europeo nel '91), una madre ha venduto il bene più prezioso: la televisione. «...E i suoi fratelli non si sono lamentati... Ho sempre pregato Dio perché diventasse famoso. L'ho aiutato e ora lui potrà aiutare me»...».

Alla fine del pezzo Thomas afferma «...Insomma la gente coinvolta in questo traffico di schiavi è così tanta che sembra impossibile bloccarlo. In Nigeria si racconta che quando l'olandese Clemence Westerhof era commissario tecnico della nazionale, se un giocatore voleva essere selezionato doveva prima affidare la gestione della sua carriera all'allenatore. Westerhof avrebbe accumulato una fortuna vendendo giocatori... I dissidenti non giocavano...».

## Il Manchester United perde nonostante l' "uomo in più"

È giallo nel Regno Unito sull'identità del misterioso individuo che, indossando la tenuta di gioco, mercoledì sera a Monaco di Baviera si è infiltrato tra i titolari del Manchester United e ha posato insieme a loro per la foto di gruppo che ha preceduto la partita di Champions League contro il Bayern, conclusasi sul 2-1 a favore dei padroni di casa con la conseguente eliminazione dei campioni d'Inghilterra.

Nel ritratto della squadra che ieri campeggiava sul popolare quotidiano «The Sun» si vede benissimo anche l'intruso il quale, piazzatosi in calzoncini e scarpette accanto all'attaccante Andy Cole, fissa l'obiettivo come se niente fosse; solo il capitano dello United, Roy Keane, sembra rendersi conto della presenza del «giocatore abusivo», che il ta-

loid londinese descrive come «dall'aspetto somigliante a quello di Eric Cantona», la discussa punta francese che proprio a Manchester conobbe la massima popolarità. L'ignoto impostore, che nella foto mette un mostra un beffardo sorriso, è poi riuscito a dileguarsi prima del calcio d'inizio. Come avrà fatto l'impostore a mettere a segno il colpaccio, rimane un mistero. Sicuramente è un inglese e conoscendo la passione che i sudditi della regina Elisabetta hanno per le scommesse è probabile che abbia portato a termine l'intrusione per sfidare gli amici e strappare loro diverse sterline sterline. Conoscendo, però le rigide misure che vengono messe in atto negli stadi di soprattutto per un match così importante come quello dell'altra sera a Monaco qualche dubbio re-



sta sulla reale possibilità che il simpatico impostore abbia fatto tutto da solo. Forse è più verosimile che sia stato spalleggiato dagli stessi giocatori del Manchester in vena di scherzi.

Il Manchester schierato con dodici giocatori e il volto dell'impostore nelle foto pubblicate dal "Sun"



## Champions League Le semifinali

Saranno Real Madrid-Bayern Monaco e Leeds-Valencia le semifinali della Champions League 2001. I madrileni ospiteranno i tedeschi nel match d'andata il 1° maggio al Bernabeu mentre il giorno successivo i Leeds affronteranno il Valencia sul proprio terreno. L'8 maggio si gioca Valencia-Leeds, il 9 Bayern-Real. La finale è in programma mercoledì 23 maggio allo stadio Meazza di Milano.

Nei quarti il Real s'è sbarazzato 3-0 del Galatasaray nella gara di ritorno (3-2 per i turchi a Istanbul) mentre il Bayern s'è imposto 2-1 a Monaco dopo aver vinto (1-0) anche la gara di ritorno dell'Old Trafford.